



# CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

*Città Metropolitana di Roma Capitale*

**ORIGINALE**

**SERVIZIO 1 AFFARI LEGALI - CULTURA -ISTRUZIONE - SMART CITY**  
**ufficio ced**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 4292 del 10/12/2021**

(Art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**Oggetto** RDO MePA per affidamento servizio di gestione e custodia Archivio di deposito comunale – Determina a contrattare – CIG: Z3D34551C6

*Premesso che:*

- con determinazione dirigenziale n° 2542 del 31/12/2015, è stata affidata a ditta esterna la gestione e tenuta dell'Archivio di deposito della sede centrale del Comune di Civitavecchia, a seguito della necessità di eseguire lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali a ciò deputati;
- l'appalto in questione, di durata triennale prorogabile di ulteriori 3 anni, verrà a scadere il 31.12.2021;

Considerato che:

- il Progetto esecutivo dei "Lavori di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e messa a norma degli stabili comunali. ARCHIVIO - SEDE CENTRALE" è stato approvato in data 22/07/2021 con Deliberazione della Giunta Comunale n° 119 e i lavori affidati con determina 3216 del 10.09.2021;
- da cronoprogramma di progetto, i lavori di messa a norma dei locali non potranno essere completati prima di 180 giorni dal verbale di consegna, ai quali devono aggiungersi i tempi relativi ai collaudi, autorizzazioni e certificazioni necessarie alla destinazione degli stessi ad archivio comunale;
- occorre pertanto, prima della scadenza del predetto affidamento, attivare le procedure necessarie per individuare una ditta specializzata a cui aggiudicare il servizio di gestione e tenuta dell'archivio per un periodo congruo al completamento delle attività di messa a norma dei locali, valutato in 36 mesi, a far data dal 01/01/2022 fino al 31/12/2025, eventualmente prorogabile di ulteriori 36 mesi;
- è necessario procedere all'indizione di una RdO per i servizi di che trattasi, al fine di assicurare la regolare tenuta e gestione dell'Archivio di deposito del Comune di Civitavecchia;

Visto l'art. 32, comma 2, del Nuovo Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Il decreto legislativo n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 107 assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

*Viste* le disposizioni di cui all'art. 37 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 – nuovo codice degli appalti, secondo le quali:

c. 1 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

c. 2 per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro, la stazione appaltante procede mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, e stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi codice degli appalti;

c.3 se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto ai commi precedenti, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero

associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

*Valutato che* ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/16 c. 1 l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 devono avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50;

Nello specifico:

il comma 2 del predetto articolo prevede, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e inferiore a 200.000,00 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di

cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a);

e) per i lavori di importo pari o superiore a 200.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8;

I commi sotto riportati dell'art. 36 facendo *espresso riferimento al mercato elettronico*, prevedono quanto segue:

comma 6 - per lo svolgimento delle procedure di gara le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

comma 6-bis - nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5.

Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica sarà effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza ai mercati elettronici.

comma 6-ter - nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali.

comma 6-quater - in luogo del DGUE, i soggetti che gestiscono mercati elettronici ovvero che istituiscono o gestiscono un sistema dinamico di acquisizione per lavori, servizi e forniture possono predisporre formulari standard mediante i quali richiedere e verificare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 ed ogni eventuale ulteriore informazione necessaria all'abilitazione o all'ammissione. Nell'ambito della fase del confronto competitivo la stazione appaltante utilizza il DGUE per richiedere eventuali informazioni, afferenti la specifica procedura, ulteriori a quelle già acquisite in fase di abilitazione o ammissione.

*Evidenziato che*

- Ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 prevedeva, per gli enti locali, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad l'utilizzo dei sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00;

- Il comma 130 dell'art. 1 della Legge di Stabilità per l'anno 2019 ha modificato il comma di cui sopra portando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia oltre la quale vige l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di utilizzare il MEPA ovvero altri mercati elettronici, messi anche a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- Il 18 ottobre 2018, è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara;
- Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.– deriva dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiedeva proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: “Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 22, co. 1); in tali casi, le amministrazioni aggiudicatrici «garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione» (art. 22, co. 3);
- La disposizione normativa succitata, riguarda le modalità con cui effettuare le comunicazioni e gli scambi di informazioni all'interno delle procedure di gara secondo quanto previsto dall'articolo 52 del Codice degli Appalti, che descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere;
- Il comma 5 dell'articolo 52, in particolare, chiarisce: “In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione”.
- La normativa in parola, apporta delle integrazioni alla disciplina in tema di acquisti della PA, al fine di garantire il supporto alle Amministrazioni nell'efficiente processo di acquisizione con riferimento a tutte le acquisizioni ritenute strategiche;
- E' stato approvato, nella seduta n° 55 del Consiglio dei Ministri, e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019, il decreto legge n. 32/2019 (noto come “Sblocca cantieri”), che ha apportato modifiche al Codice appalti riguardanti essenzialmente il superamento delle linee guida Anac e dei decreti attuativi (emanati ed ancora da emanare in attuazione del dlgs 50/2016), che saranno sostituiti da un regolamento unico, l'innalzamento da 150.000 a 200.000 euro della soglia per l'affidamento con procedura negoziata con 3 operatori, il massimo ribasso diventa il criterio di aggiudicazione predefinito per i contratti di appalto sotto soglia; la stazione appaltante deve motivare eventuali scelte diverse, la soglia per gli affidamenti diretti che resta a € 40.000,00;

*Visto* il DL 16 luglio 2020 n° 76 convertito, con modificazioni, con la Legge 120 del 11/09/2020, con il quale il Governo ha inteso introdurre “semplificazioni in materia di contratti pubblici” tendenzialmente, ma non esclusivamente, con disposizioni di applicazione temporale definita fino al 31/12/2021;

Da ultimo anche il DL 31 maggio 2021, n. 77, detto Decreto Semplificazioni bis, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure ha rafforzato alcune misure in materia di appalti pubblici;

La predetta normativa prevede l'affidamento diretto dei lavori pubblici è ancora ammesso per valori inferiori ai € 150.000,00, mentre per forniture e servizi ha innalzato il limite a € 139.000,00 euro, contro i precedenti 75.000,00 chiarendo che “in tali casi la stazione appaltante procede

all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici;

*Preso atto che:*

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

- il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso tre modalità:

Ø ordine diretto d'acquisto (OdA);

Ø trattativa diretta (TD);

Ø richiesta di offerta (RdO);

*Rilevato che* a seguito di consultazione del bando di abilitazione "Servizi – Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)" - i servizi di cui all'oggetto della presente procedura risultano essere presenti sul MePA ma al fine di far sì che gli stessi siano più rispondenti alle esigenze dell'ente si ritiene opportuno richiedere specifica offerta in relazione alla formulazione di apposito capitolato tecnico;

*Atteso che* l'importo a base di gara, in relazione alle attività da svolgere specificate nel Capitolato allegato al presente atto, può essere quantificato come da quadro economico di seguito riportato:

descrizione attività	Anno riferimento	importo	iva	totale
Presa in carico	2021	€ 7.459,00	€ 1.641,00	€9.100,00
Custodia documenti, ricerche per consultazioni, versamenti e smaltimento	2022	€ 7.932,78	€ 1.745,22	€9.678,00
Custodia documenti, ricerche per consultazioni, versamenti e smaltimento	2023	€ 7.932,78	€ 1.745,22	€9.678,00
Custodia documenti, ricerche per consultazioni, versamenti e smaltimento	2024	€ 7.932,78	€ 1.745,22	€9.678,00
	TOTALE	€31.257,34	€6.876,66	€38.134,00

*Emerso che* non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

*Considerato che* il MePA consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

*Sottolineato che* il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

Le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art. 30 del Dlgs. n° 50/2016 e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

*Ritenuto che* l'individuazione dell'operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;

In particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;

L'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta agli operatori economici invitati;

*Ritenuto che*

- I criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione di operatori abilitati sul MePA per il bando denominato “*RDO MEPA* per l'affidamento per il servizio di gestione e custodia dell'archivio di deposito del Comune di Civitavecchia”;
- I principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di e-procurement;
- Il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

*Rilevato che*

- i servizi in questione sono disciplinati dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- verrà assunto quale criterio di selezione delle offerte, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del Dlgs. n° 50/2016, come rimarcato dal comma 9 - bis. art. 36 del medesimo decreto;
- si provvederà ad invitare almeno 5 ditte iscritte alla categoria merceologica specifica del MePA;
- il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art. 31 della legge 69/13;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 delle “Regole di e-procurement” il contratto sarà stipulato per scrittura privata (stipula), che consistere nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatario;
- il contratto concluso (stipula), composto dall'offerta del fornitore e dal documento di accettazione del soggetto aggiudicatario, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al Bene o al Servizio oggetto del Contratto e dalle Condizioni Particolari eventualmente indicate dall'Amministrazione;

*Ritenuto pertanto* di dover provvedere in merito;

*Visti* i documenti di gara allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

*Ritenuto che* l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del dlgs 267/00 e s.m.i.;

*Visto che* con deliberazione del Consiglio Comunale n° 48 dell'08/06/2021, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, la nota integrativa ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

*Visto che* con deliberazione della Giunta Comunale n° 108 del 08/07/2021 veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli obiettivi e il piano della performance per gli anni 2021 – 2023;

*Visto* l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

*Visto* il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

*Viste* le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

*Visto* il Dlgs. del 18 aprile 2016 n° 50 "Nuovo codice degli appalti" e s.m.i.;

*Visto* il decreto legge n. 32/2019 (noto come "Sblocca cantieri") convertito in L. 14/06/19 n° 55;

*Visto* il DL 16 luglio 2020 n° 76 convertito, con modificazioni, con la Legge 120 del 11/09/2020;

*Visto* il decreto legge n. 77 del 31/05/2021 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

*Visto* il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1) Di autorizzare l'ufficio Provveditorato/Economato ad espletare RdO MEPA per l'affidamento per il servizio di tenuta e gestione dell'archivio di deposito del Comune di Civitavecchia – periodo 01/01/2022 – 31/12/2024- ponendo a base d'asta gli importi di seguito riportati ed invitando all'uopo 5 ditte aventi sede ad una distanza non superiore a 50km dal territorio del Comune di Civitavecchia tra quelle nella categoria di bando MePA "Servizi di logistica (Gestione Archivi)";

2) di approvare il quadro economico come di seguito riportato:

descrizione attività	Anno riferimento	importo	iva	totale
Presa in carico	2021	€ 7.459,00	€ 1.641,00	€9.100,00
Custodia documenti, ricerche per consultazioni, versamenti e smaltimento	2022	€ 7.932,78	€ 1.745,22	€9.678,00
Custodia documenti, ricerche per consultazioni, versamenti e smaltimento	2023	€ 7.932,78	€ 1.745,22	€9.678,00
Custodia documenti, ricerche per consultazioni, versamenti e smaltimento	2024	€ 7.932,78	€ 1.745,22	€9.678,00
	TOTALE	€31.257,34	€6.876,66	€38.134,00

- 3) Di approvare la documentazione di gara allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 4) Di assumere quale criterio di selezione delle offerte, quello dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.lgs. 50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 delle Regole di e-procurement, i contratti saranno stipulati per scrittura privata (stipula) sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'aggiudicatario e dal punto ordinante dell'Ente;
- 6) Di specificare che il documento di stipula conseguente la presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del Dlgs. n° 50/2016 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- 7) Di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del dlgs 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
  - a. il fine che con il contratto si intende perseguire è assicurare la regolare tenuta della documentazione costituente l'Archivio di deposito del Comune di Civitavecchia;
  - b. l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di custodia e gestione dell'Archivio di deposito del Comune di Civitavecchia;
  - c. il contratto sarà concluso tramite stipula MePA;
  - d. le clausole ritenute essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 8) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di che trattasi è il funzionario titolare di P.O. della Sezione Affari Legali e Smart City Enrico Mazzoni ;
- 9) Di assumere le sotto riportate prenotazioni di impegno:

€31.257,34 oltre Iva di legge pari ad € ~~6~~.876,66 per un totale di €38.134,00

- Base gara **2021** pari ad €7.459,00 oltre Iva di legge € 1.641,00, ovvero € 9.100 Iva di legge inclusa  
Cap.205 € 9.100 bilancio 2021

- Base gara **2022** pari ad € 7.932,78 oltre Iva di legge, ovvero € 9.678,00 Iva di legge inclusa  
cap.5014 € 9.678,00 bilancio 2022

- Base gara **2023** pari ad € 7.932,78 oltre Iva di legge, ovvero € 9.678,00 Iva di legge inclusa  
cap.5014 € 9.678,00 bilancio 2023

- Base gara **2024** pari ad € 7.932,78 oltre Iva di legge, ovvero € 9.678,00 Iva di legge inclusa  
cap.5014 € 9.678,00 bilancio 2024
- 11) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del dlgs 267/00 e s.m.i;
- 12) Di dare atto che saranno osservati gli obblighi di pubblicità dei provvedimenti amministrativi ai sensi del D.Lgs n° 33/2013, mediante pubblicazione dell'esito della presente determinazione su sito web istituzionale;
- 13) Di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- 14) Di disporre la trasmissione del presente atto all'ufficio Bilancio per gli adempimenti di competenza;
- 15) Di pubblicare la presente sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i.



**Il Dirigente**  
**Gabriella Brullini / INFOCERT SPA**  
*(Atto firmato digitalmente)*